

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 17 del 19 Novembre 2008.

Il giorno 19 Novembre 2008, alle ore 15.00, giusta convocazione del 13.11/2008, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente del Consiglio Avv. Giulio Picaro.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Dott. Francesco Damiano Menna – Presidente; Dott. Raffaele Amodio - Componente.

E' assente giustificato il Componente del Collegio Dott. Luciano Latartara.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, ed il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

Svolge le funzioni di Segretario del C.d.A. l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Si passa, quindi, all'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 1: *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 120 DEL 25/09/2008 RELATIVA AL TRASPORTO SCOLASTICO. DECISIONI CONSEGUENTI*

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Con deliberazione n. 1 del 15.01.08 la Giunta comunale ha disposto di affidare "in house providing" a questa AMAT, per la durata di un anno scolastico, il servizio di trasporto scolastico degli alunni diversabili e normodotati della scuola dell'obbligo residenti nel territorio cittadino, prevedendo l'impiego di n. 7 autobus per gli alunni diversabili e n. 3 autobus gli alunni normodotati, questi ultimi limitati alle Circoscrizioni Tamburi (Lido Azzurro), Paolo VI e Talsano-Lama-S.Vito. La spesa preventivata e assunta sui competenti capitoli di bilancio è stata commisurata a 6.000,00 €/mese per ciascun autobus dotato di conducente ed assistente.

Di tanto ha preso atto codesto Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7 dell'8 febbraio 2008.

Con determinazione n. 68 del 18.04.08 la Direzione Pubblica Istruzione ha approvato il relativo Capitolato tecnico regolante il rapporto tra Comune di Taranto e AMAT disponendo altresì l'esecuzione anticipata del contratto limitatamente al trasporto degli alunni disabili per il corrispettivo di 42.000,00 €/mese. Il servizio è stato attivato dal 21.04.08 sino alla chiusura dell'anno scolastico 2007/2008 assumendo allo scopo, a tempo determinato per lo stesso periodo, n. 7 conducenti e n. 7 assistenti già alle dipendenze del precedente gestore, come disposto dalla citata deliberazione della Giunta Comunale.

Con successiva Determinazione n. 235 del 15.10.08 della Direzione AA.GG, Appalti e Contratti è stato approvato lo schema di contratto, stipulato poi il 16.10.08, rep. n. 8618.

Con la deliberazione in oggetto, n. 120 del 25/09/2008, la Giunta Comunale ha modificato parzialmente la propria deliberazione n. 1/2008, uniformando la durata dell'affidamento del servizio di trasporto disabili a quella del contratto del servizio di trasporto pubblico (quindi sino a tutto l'anno scolastico 2011/12) e riducendo il relativo corrispettivo a 40.000,00 €/mese in considerazione del contributo di € 6'500,00 di cui l'AMAT potrà beneficiare per ciascuna unità iscritta nelle liste di mobilità e assunta, entro il corrente anno, con contratto a tempo indeterminato e con profilo orario di almeno 20 ore settimanali.

Determinandosi pertanto la necessità di assumere a tempo indeterminato il relativo personale, sono stati individuati – di concerto con l'Amministrazione Comunale e consultate anche le OO.SS. di categoria – i criteri per selezionare, nel contingente di personale già alle dipendenze del precedente gestore del servizio ed iscritto nelle liste di mobilità, i n. 7 conducenti e n. 7 assistenti occorrenti per il servizio di trasporto disabili. I medesimi criteri saranno utilizzati anche per la selezione delle unità da assumere a tempo determinato di durata limitata all'anno scolastico 2008/2009, per il servizio di trasporto degli alunni normodotati.

Occorre pertanto, appena completata la formulazione delle predette graduatorie e perfezionati gli atti regolanti il rapporto con il Comune, procedere all'assunzione a tempo indeterminato delle unità occorrenti per il servizio di trasporto alunni disabili e a tempo determinato per quelle da

adibire al servizio di trasporto alunni normodotati, limitatamente all'anno scolastico 2008/2009.

Si dà notizia che nel frattempo, in relazione agli obblighi rivenienti dal citato contratto rep. n. 8618/2008, il servizio di trasporto degli alunni disabili è assicurato con personale già alle dipendenze di questa AMAT e con gli autobus acquisiti a nolo dalla ditta Padovano, risultata aggiudicataria della apposita gara giusta deliberazione C.d.A. n. 85 del 30/10/2008. Il servizio di trasporto degli alunni normodotati è stato attivato, con le stesse modalità, soltanto per la Circoscrizione Tamburi (Lido Azzurro), essendo in attesa di definitive disposizioni per le altre Circoscrizioni."

Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Direttore Generale e ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- sentito per le vie brevi il Dirigente Amministrativo del Comune di Taranto, Dott. Simone Simeone, in merito alla competenza della Giunta Comunale sull'affidamento quinquennale del servizio in questione in luogo del Consiglio Comunale. Il Dirigente Comunale ha confermato che la Giunta ha la competenza dell'atto deliberativo in questione;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, successivamente al perfezionamento degli atti regolanti il rapporto tra AMAT e Comune di Taranto e attingendo dalle graduatorie formulate con i criteri selettivi di cui in premessa, l'assunzione – con profili orari rapportati alle esigenze del servizio – di n. 7 conducenti e n. 7 assistenti a tempo indeterminato per l'espletamento del servizio di trasporto degli alunni disabili e di n. 3 conducenti e n. 3 assistenti per il trasporto degli alunni normodotati a tempo determinato.
- 2) Di demandare al Presidente la sottoscrizione degli atti a regolazione dei rapporti tra AMAT S.p.A. e Comune di Taranto

derivanti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 120/2008.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 86 del registro.

Punto 2: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI OTTO AUTOBUS URBANI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 220 DEL D.LGS. N° 163/2006. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore generale, d'intesa con il Responsabile Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue: :

- a) con deliberazione n° 47 del 30.5.2008 (**all. 1**) il C.d.A., nel prendere atto del finanziamento di € 1.240.000,00 concesso dalla Regione Puglia con deliberazione GR n. 525/2008 per l'acquisto di n. 8 autobus urbani nuovi di fabbrica:
- autorizzò l'espletamento di una procedura aperta in attuazione dell'art. 220 del D.Lgs. n° 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 83 e 206 del citato decreto legislativo, con importo complessivo a base di gara di € 1.760.000,00 + IVA, cui corrisponde un prezzo pro – autobus di € 220.000,00 + IVA;
 - approvò il relativo bando di gara, con accluso l'elenco delle "Specifiche tecniche" dei bus da fornire e lo schema di contratto di fornitura;
- b) la commissione di gara incaricata di formulare la graduatoria finale di merito, nominata dal Presidente con nota n. 17776 del 10/09/2008, in data 14 novembre ha concluso la propria attività, racchiusa nei seguenti verbali di gara:
- n. 97 del 10.09.2008 (**Ail. 2**);
 - n. 104 del 10.10.2008 (**Ail. 3**);
 - n. 106 del 13.10.2008 (**Ail. 4**);
 - n. 107 del 16.10.2008 (**Ail. 5**);
 - n. 109 del 21.10.2008 (**Ail. 6**);
 - n. 110 del 27.10.2008 (**Ail. 7**);
 - n. 111 del 28.10.2008 (**Ail. 8**);
 - n. 112 del 28.10.2008 (**Ail. 9**);
 - n. 113 del 05.11.2008 (**Ail. 10**);

➤ n. 114 del 14.11.2008 (**All. 11**);

c) come risulta dal verbale di gara n. 114 del 14.11.2008, l'offerta presentata dalla società Bredamenarinibus è rimasta unica a seguito dell'esclusione dell'offerta ICAI decretata dalla commissione per le ragioni riportate nel predetto verbale, dal quale si rileva anche:

- **c.1:** la mancata assegnazione di 20 punti, previsti dal criterio di valutazione n. 4 (*caratteristiche tecniche*), in conseguenza dell'inadempimento dell'ICAI dovuto alla mancata presentazione alla commissione di un proprio veicolo, di caratteristiche uguali a quello offerto, obbligo previsto dall'art. 6 del bando. Per effetto di ciò il punteggio massimo assegnabile si è ridotto da 100 a 80;
- **c.2:** il punteggio complessivo di 72 punti (rispetto agli 80 assegnabili) totalizzato dall'offerta Bredamenarinibus, unica valida rimasta in gara, somma dei punteggi riconducibili ai criteri nn. 1, 2 e 3;
- **c.3:** la possibilità di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida, prevista dall'art. 8 del bando;
- **c.4:** il giudizio positivo espresso dalla commissione di gara nei confronti del veicolo Bredamenarinibus esaminato dalla commissione in data 28.10.2008 (verbale n. 111);
- **c.5:** il prezzo unitario offerto dalla società Bredamenarinibus di € 202.400,00 + IVA, in ribasso dell'8% rispetto a quello a base d'asta di € 220.000,00, riferito ad un bus urbano, nuovo di fabbrica, Mod. M 240 LU Avancity.

In conseguenza si rileva quanto segue:

- A. costo complessivo della fornitura degli 8 autobus offerti: € 1.619.200,00 + IVA, pari a € 1.943.040,00 IVA compresa;
- B. contributo regionale pro – autobus: tenuto conto del contributo regionale pro-autobus di € 155.000,00 stabilito dalla Regione Puglia e del limite massimo di copertura del costo unitario pari al 75 %, il contributo regionale pro – autobus utilizzabile risulta pari a € 151.800,00 ($€ 202.400,00 \times 0,75$), che determina un'economia pro-autobus di € 3.200,00 ;

- C. contributo regionale complessivo utilizzabile: € 1.214.400,00 (€ 151.800,00 x 8);
- D. costo d'acquisto a carico azienda: la quota del costo d'acquisto, IVA compresa, a carico azienda ammonta a € 728.640,00 (€ 1.943.040,00 - € 1.214.400,00);
- E. economia complessiva sul contributo regionale: € 25.600,00 (€ 3.200/autobus x 8).

Tanto premesso si propone di aggiudicare in via definitiva alla società Bredamenarinibus la procedura aperta per la fornitura di n. 8 autobus urbani nuovi di fabbrica, Mod. M 240 LU Avancity, al prezzo unitario offerto di € 202.400,00 + IVA;

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti - Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto quanto riportato nel rapporto istruttorio;
- Visti i documenti e gli atti richiamati;
- Vista la L.R. n° 18/2002;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- Ritenuto di poter accogliere la proposta;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare in via definitiva alla società Bredamenarinibus la procedura aperta per la fornitura di n. 8 autobus urbani nuovi di fabbrica, Mod. M 240 LU Avancity, al prezzo unitario offerto di € 202.400,00 + IVA, cui corrisponde un costo d'acquisto, IVA compresa, pari a € 1.943.040,00.
- 2) Di fare fronte con fondi propri alla quota di costo d'acquisto a carico azienda di € 728.640,00.
- 3) Di autorizzare la Direzione all'assunzione di ogni atto connesso e conseguente alla sottoscrizione del relativo contratto di fornitura.
- 4) Di dare mandato al Presidente di utilizzare le economie realizzate sul contributo regionale assegnato, pari ad € 25.600,00.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 87 del registro.

**Punto 3: CONTROVERSIA DANNO BIOLOGICO EX DIPENDENTE
PARADISI ANTONIO. DETERMINAZIONI.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con ricorso giudiziario notificato nel giugno del 2004 l'ex dipendente Paradisi Antonio, a mezzo del suo legale, Avvocato Francesco Murianni, citava in giudizio l'Azienda per ottenere il riconoscimento del danno biologico a seguito di malattia professionale, con condanna a suo favore del pagamento a tale titolo della somma di € 16'858,70, oltre interessi legali e rivalutazione e spese legali;
- ☐ l'AMAT si costituiva in giudizio, affidando il mandato difensivo all'Avvocato Roberto Barberio;
- ☐ in data 6 marzo 2006 il legale aziendale trasmetteva il fax del 10/11/2005 (all. n° 1), con cui l'Avvocato Francesco Murianni dichiarava la disponibilità del suo assistito ad accettare, a totale tacitazione della pretesa, il pagamento risarcitorio di € 10'000,00, oltre € 2'000,00 per competenze legali;
- ☐ l'Avvocato Barberio, alla luce di controversie analoghe e considerato che la percentuale di invalidità riconosciuta dall'INAIL al Paradisi è pari all'11%, con propria nota del 21/03/2006 (all. n° 2) concludeva ipotizzando la definizione bonaria con l'offerta in via transattiva dell'importo di € 4'200,00, onnicomprensivo anche di spese legali;
- ☐ pertanto, alla luce del precitato parere l'Azienda con propria nota del 12/03/2006, prot. az. n° 5'882 (all. 3), chiedeva al proprio legale di comunicare all'Avvocato Murianni la controproposta aziendale nei limiti di € 4.200,00, somma comprensiva di spese e competenze legali e di ogni altra pretesa vantata dal ricorrente;
- ☐ tale proposta, tuttavia, veniva rifiutata, con comunicazione verbale al nostro legale;
- ☐ con successiva nota dell'11/01/2008 (all. n° 4) l'Avvocato Barberio ci trasmetteva una nuova proposta formulata dall'Avvocato Murianni che, per conto del suo assistito, riproponeva la sua disponibilità a

definire bonariamente la controversia, questa volta, però, nella misura di € 8'000,00, a titolo di risarcimento del danno, ed € 2'000,00 a titolo di competenze legali;

- con nota del 18/02/2008 (all. 5) l'Avvocato Barberio, pur prendendo atto del ridimensionamento della proposta del legale di controparte, ha comunque confermato che, anche in caso di soccombenza, la richiesta originaria avrebbe ben poche chances di essere confermata in sentenza in quanto una eventuale condanna avverrebbe su basi presumibilmente più contenute;
- Tanto premesso, si propone di non accogliere la nuova proposta transattiva formulata dall'Avvocato Murianni nell'importo di € 8'000,00, oltre € 2'000,00 a titolo di spese legali, e di invitare il legale aziendale costituito a ribadire la precedente proposta transattiva di € 4'200,00, onnicomprensivo anche di spese legali.

Firmato: Il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di non accogliere la nuova proposta transattiva formulata dall'Avvocato Murianni nell'importo di € 8'000,00, oltre € 2'000,00 a titolo di spese legali, e di invitare il legale aziendale costituito a ribadire, invece, la proposta transattiva già formulata in precedenza nell'importo di € 4'200,00, onnicomprensivo anche di spese legali;
- 2) Di dare mandato al Presidente per tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 88 del registro.

Punto 4: CONTROVERSIA DANNO BIOLOGICO DIPENDENTE D'IPPOLITO COSIMO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone

quanto segue:

- ❑ Con ricorso giudiziario notificato nell'aprile del 2003 il dipendente D'Ippolito Cosimo, in possesso del profilo professionale di operatore qualificato (par. 130), a mezzo del suo legale, Avvocato Cataldo Visconti, citava in giudizio l'Azienda per ottenere il riconoscimento del danno biologico conseguente all'infortunio sul lavoro occorsogli in data 17/10/1992, con condanna a suo favore del pagamento di € 13'000,00, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali;
- ❑ con nota del 26/06/2008 (all. n° 1) l'Avvocato del ricorrente ha manifestato la sua disponibilità a definire bonariamente la controversia, formulando una proposta transattiva di € 4'500,00, somma onnicomprensiva da corrispondere a totale tacitazione delle pretese vantate;
- ❑ con nota aziendale del 17/09/2008, prot. az. n° 18'354 (all. n° 2), è stato chiesto all'Avvocato Barberio di esprimere le sue considerazioni in merito alla predetta proposta e con parere del 18/09/2008 (all. n° 3) quest'ultimo, esaminati gli atti, ha concluso che la stessa, essendo onnicomprensiva anche delle spese legali, risulta conveniente;
- ❑ nel predetto parere è altresì evidenziato che nel corso del giudizio ai fini istruttori:
 - ❖ è stata già prodotta una attestazione dell'INAIL da cui risulta che, a seguito dell'infortunio sul lavoro del 17/10/1992 a cui il danno biologico è ricondotto, al lavoratore è stata riconosciuta una invalidità permanente pari al 16%;
 - ❖ sono state già ammesse le prove orali richieste dal ricorrente;
- ❑ che, alla luce di esiti di controversie giudiziarie analoghe, considerato altresì che, pur non essendo stata espletata ancora una CTU, l'invalidità risulta comunque attestata dall'INAIL; attesa infine l'alea insita nel giudizio stesso, si ritiene che appare conveniente definire transattivamente la controversia, formulando una controproposta, anche se in limiti leggermente più contenuti, a totale copertura del danno rivendicato, nonché di interessi, rivalutazione e di ogni altro accessorio al medesimo diritto afferente, ivi comprese le spese legali.

- ☐ Tanto premesso, si propone di definire la controversia in via transattiva, offrendo l'importo di € 4'000,00, a totale tacitazione del danno rivendicato, nonché di interessi, rivalutazione e di ogni altro accessorio al medesimo diritto afferente, ivi comprese le spese legali.

Firmato: Il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di definire la controversia in oggetto in via transattiva, offrendo al ricorrente l'importo onnicomprensivo di € 4'000,00, ad integrale copertura del danno rivendicato, nonché di interessi, rivalutazione e di ogni altro accessorio al medesimo danno afferente, ivi comprese le spese legali.
- 2) Di dare mandato al Presidente per tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 89 del registro.

Punto 5: RICONOSCIMENTO SQUADRA OMOGENEA EX DIPENDENTE LEONE PAOLO. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- ☐ Con nota del 20/03/2008 (all. n° 1) l'Avvocato Giovanna Leone ha chiesto, in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro ex dipendente, Sig. Leone Paolo, il riconoscimento della indennità oraria di squadra omogenea per il periodo di paga compreso dal 01/09/2006 al 31/03/2008 (data di collocamento in quiescenza per dimissioni volontarie), sostenendo che il ricorrente nel periodo in questione, pur avendo svolto le mansioni di manovratore (tipiche del profilo professionale posseduto di collaboratore d'esercizio, par. 129, già

conducente non di linea, liv. 8, secondo la precedente declaratoria contrattuale), ha svolto anche mansioni nell'ambito delle squadre di pronto intervento, per le quali compete aziendalimente l'indennità rivendicata;

- ☐ con successiva nota dell'08/10/2008 (all. n° 2) l'Avvocato del Sig. Leone chiedeva la convocazione della competente Commissione costituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro, per esperire il tentativo di conciliazione, riunione fissata per il 13/11 u.s.
- ☐ con nota del 07/11/2008 (all. n° 3) il Presidente del CdA, in attesa delle determinazioni del Consiglio d'Amministrazione circa la possibilità di definire transattivamente la questione (per le motivazioni di cui si dirà in appresso), ha chiesto al legale del ricorrente di chiedere un breve rinvio al Presidente della competente Commissione;
- ☐ per una più completa disamina della questione occorre precisare che l'indennità in questione trova il proprio fondamento nell'Accordo Aziendale del 1° ottobre 1982, ormai disdettato con deliberazione n° 45/1997, e spettava, secondo il tenore originario dell'Accordo, al personale operaio turnista, inserito nelle squadre di pronto intervento, in relazione alla promiscuità delle mansioni loro svolte. Con successivo accordo sindacale, fin dal 1° luglio 1999 la predetta indennità fu riconosciuta, pur se inizialmente in via provvisoria, anche ai manovratori che, all'interno ovvero all'esterno del deposito, svolgevano anche piccoli interventi di natura tecnica sui bus. Tuttavia, per esigenze aziendali i manovratori hanno continuato ad essere utilizzati nell'ambito delle squadre di pronto intervento, con la corresponsione della relativa indennità oraria.
- ☐ da una verifica degli atti aziendali risulta che il ricorrente ha percepito l'indennità in questione (avente un valore orario di € 0,33, riferito ad un profilo di 39 ore settimanali come quello del Leone) fino al mese di agosto 2006 (cedolino paga in cui è stata contabilizzata la presenza di luglio 2006), in quanto successivamente, a seguito di rinnovamento del settore officina, l'attività di pronto intervento fu affidata al personale dell'Area Tecnica;

- ☐ considerato che l'importo per cui la controversia è sorta è alquanto irrisorio (infatti, da conteggi effettuati a cura dell'Ufficio Personale e Retribuzione, risulta che per tutto il periodo rivendicato trattasi di circa € 1'200,00, al lordo delle ritenute di legge), atteso che in corso di causa eventuali testimoni a favore del ricorrente potrebbe sostenere che lo stesso ha continuato a svolgere le mansioni promiscue fino alla data di effettivo collocamento in quiescenza, rilevato, infine, che, data comunque l'alea di ogni giudizio, in caso di eventuale soccombenza l'Azienda subirebbe un danno maggiore a causa della condanna alle spese legali, si ritiene che nel caso di specie possa essere conveniente e opportuno definire la questione in via transattiva;
- ☐ tanto premesso, si propone di definire la controversia in via transattiva, offrendo all'interessato l'importo di € 1'000,00 a totale tacitazione della richiesta, nonché di ogni altro accessorio, ivi comprese le spese legali.

Firmato: Il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

DELIBERA

- 1) Di definire la controversia in oggetto in via bonaria, offrendo al ricorrente l'importo onnicomprensivo di € 1'000,00, ad integrale tacitazione della pretesa rivendicata, nonché di ogni altro accessorio, ivi comprese le spese legali, senza riconoscimento alcuno ma a mero titolo transattivo, anche al fine di prevenire i rischi di un contenzioso che potrebbe rivelarsi più oneroso rispetto alla misura sopra quantificata.
- 2) Di dare mandato al Presidente per tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 90 del registro.

**Punto 6: PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE TRIENNALE
DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI SULLE PENSILINE E SULE**

PALINE DI FERMATA AMAT.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con scrittura privata prot. n. 10558 del 05/09/2002 (**allegato 1**) veniva data in concessione alla ditta SAPI la gestione del servizio di pubblicità sulle paline e pensiline di fermata AMAT.
- Il relativo contratto di concessione è terminato in seguito alla disdetta formulata dalla ditta SAPI con nota prot. N. 1705 del 01/02/2006 (**allegato 2**).
- Si rende necessario espletare una gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto, con durata quinquennale, per la locazione degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT.
- Al fine di realizzare il massimo utile dalla locazione degli spazi ad uso pubblicitario del parco paline e pensiline AMAT si rende opportuno espletare la gara con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, prevedendo, oltre ad un canone annuo a base d'asta di € 28.000,00, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle pensiline e paline esistenti e la fornitura e posa in opera di un numero annuo di pensiline nuove di fabbrica in sostituzione o integrazione di quelle esistenti;
- Il valore della gara, stimato di importo inferiore alla soglia europea, comporta l'espletamento di una gara ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare sul mercato le migliori condizioni economiche per la locazione in oggetto.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"

- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 4**), comprendente il Disciplinare tecnico, lo schema di Contratto e il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c. di approvare il bando di gara comprensivo degli allegati;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti - Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la locazione degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT

- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare il bando di gara comprensivo degli allegati.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 91 del registro.

**Punto 7: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO
DEL 31/10/2008.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;

- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 475 del 01/10/2008 a registrazione di prima nota n° 522 del 31/10/2008, per complessivi € 6.351,90;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 6.351,90, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 92 del registro.

Il Consiglio, non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, termina la seduta alle ore 17.30 -.

I.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello